COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 32 Del 28-05-2021

Oggetto: MISURE AGEVOLATIVE PER IL RILANCIO ECONOMICO, IN SEGUITO ALL'EMERGENZA SANITARIA, DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI E DI VICINATO DEL SETTORE ALIMENTARE CON CONSUMO SUL POSTO

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 15:30 nella Residenza Municipale, si è riunito in videoconferenza il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Consiglieri assegnati: 16; Consiglieri in carica: 16.

Omoboni Paolo	**P**	**Santelli Caterina**	**P**
Pieroni Irene	**P**	**Ciampi Giada**	**P**
Ciardi Stefania	**P**	**Margheri Luca**	**P**
Pacini Guido	**P**	**Atria Francesco**	**P**
Taronna Laura	**P**	**Ticci Claudio**	**P**
Del Tempora Luca	**A**	**Romagnoli Leonardo**	**P**
Grifoni Niccolò	**P**	**Verdi Lorenzo**	**A**
Erci Niccolò	**P**	**Giovannini Marco**	**P**
Baluganti Giorgia	**P**		

Presenti n. 15 membri su 17 (compreso il Sindaco).

Assume la presidenza la Signora Taronna Laura in qualità di PRESIDENTE assistita dal Segretario Signor Cosmi Emanuele

Il Presidente, constatato che il sistema adottato per lo svolgimento della seduta in videoconferenza consente di identificare con certezza i partecipanti e accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:
Ciardi Stefania
Ticci Claudio
Romagnoli Leonardo

Immediatamente eseguibile	**S**	**Soggetta a controllo**	**N**

(Omissis il verbale fino alla presente deliberazione)

Si dà atto che all'appello iniziale risultano presenti in aula il Vice Sindaco Becchi e gli Assessori Baggiani, Galeotti, Tai e Timpanelli. Presenti: 5/5.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la conforme proposta di deliberazione n. 54 del 13/05/2021 del Servizio 1 (Tecnico);

PREMESSO che a partire dal mese di marzo 2020 sono state adottate, parallelamente alle misure sanitarie di contrasto alla diffusione del Covid-19, anche misure di contenimento con effetti negativi sul tessuto socio-economico nazionale;

DATO ATTO che le misure di contrasto al contagio, via via adottate, essendo, tra l'altro, basate sul divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico hanno avuto ripercussioni sull'intero ciclo economico, mettendo in difficoltà sia il sistema produttivo che le famiglie;

RICHIAMATO il D.L. n. 34 del 19.05.2020 (convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77) ed in particolare l'art. 181 "*Sostegno alle imprese di pubblico esercizio*" il quale stabilisce:
"*Anche al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge30 dicembre 2019, n.162, convertito con modificazioni dalla legge 28febbraio 2020, n.8, sono esonerati dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993,n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446";*

DATO ATTO che l'art. 30 del D. L. n. 41/2021 cd. "*Decreto Sostegni*", in fase di conversione, ha prorogato la possibilità (già prevista fino al 31.03.2021 dal Decreto Ristori n. 137/2020) per i pubblici esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (come sopra individuati) di richiedere ai Comuni l'occupazione di suolo pubblico, o ampliamento di dehors esistenti, senza il pagamento del canone patrimoniale di concessione fino al 30.06.2021;

PRECISATO invece che lo stesso Decreto Sostegni ha prorogato fino al 31 dicembre 2021 il regime semplificato autorizzativo per l'occupazione di suolo pubblico (o ampliamento);

VISTO il D. L. n. 52 del 22.04.2021 cd. "*Decreto riaperture*" recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";

PRECISATO che l'art. 4, comma 1^, del decreto di cui sopra prevede che dal 26 aprile u.s. in zona gialla è consentita l'attività dei servizi di ristorazione, svolte da qualsiasi esercizio, con consumo al tavolo all'aperto, a pranzo e a cena, nel rispetto dei limiti orari agli spostamenti;

RILEVATA la "*ratio*" della norma tesa a favorire le attività all'aperto in quanto vari studi realizzati in questi mesi hanno evidenziato che la possibilità di contagiarsi all'aperto è molto più bassa rispetto ai luoghi chiusi,

VISTO il regolamento comunale per le occupazioni di suolo pubblico, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 15.03.2017 e smi, il quale all'art. 38 definisce il concetto di dehors (inteso come insieme di elementi mobili, smontabili e facilmente rimovibili posti in modo funzionale ed armonico sullo spazio pubblico che costituisce, delimita ed arreda lo spazio per il ristoro all'aperto) ed all'art. 40 le tipologie di attività per le quali può essere concessa l'installazione del dehors stesso;

RILEVATO che anche le attività artigianali e di vicinato del settore alimentare per le quali le norme vigenti ammettono il consumo sul posto (quali, a titolo esemplificativo, pizzerie da asporto, panetterie, gelaterie artigianali, pasticcerie, rosticcerie, yogurterie ed esercizi similari), pur non rientrando tra le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L. 287/91 e smi, risultano penalizzate dalla necessità di assicurare il rispetto delle norme di sicurezza connesse all'emergenza sanitaria in corso con particolare riferimento alle misure sul distanziamento fisico;

PRECISATO che al fine di favorire sia la ripresa delle varie attività economiche, sia di incentivare le attività all'aperto nello spirito di quanto contenuto nel "*Decreto riaperture"* risulta opportuno ampliare la platea degli operatori legittimati a richiedere la concessione di suolo pubblico, attraverso il regime autorizzativo semplificato, ai quali applicare la misura agevolativa dell'esenzione del pagamento del canone patrimoniale di concessione;

CONSIDERATO che tale ampliamento della platea dei beneficiari costituisce disposizione di natura temporanea ed eccezionale per favorire il raggiungimento della doppia finalità espressa al precedente capoverso;

VISTO il regolamento comunale, approvato con atto del C.C. n. 11 del 31.03.2021 (e successivamente modificato con deliberazione del C.C. n. 21 del

29.04.2021), per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati ai mercati di cui all'art. 1, commi da 816 a 845, della legge 24.12.2019 n. 160;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e smi;

VISTO il parere favorevole espresso congiuntamente dalla Commissione Consiliare n. 1 "Affari istituzionali, funzionalità e efficienza dell'ente" e dalla Commissione Consiliare n. 2 "Ambiente e Territorio" nella seduta del 27/05/2021 come da verbale depositato in atti;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali – T.U.E.L. - approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il "*TUEL*" in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

UDITA la Vice Sindaca Becchi illustrare la proposta di deliberazione;

UDITO il dibattito svoltosi e riportato nel separato verbale integrale della seduta al quale si rinvia;

DATO ATTO che la Presidente pone ai voti per appello nominale la proposta di deliberazione;

Con la seguente votazione:

- Presenti: 15
- Votanti: 15
- Favorevoli: 15 (Atria, Baluganti, Ciampi, Ciardi, Erci, Giovannini, Grifoni, Margheri, Omoboni, Pacini, Pieroni, Romagnoli, Santelli, Taronna, Ticci);

DELIBERA

1. DI APPROVARE, in via straordinaria e transitoria, al fine di incentivare sia la ripresa delle varie attività economiche, sia lo svolgimento delle attività all'aperto, nello spirito di quanto contenuto nel "*Decreto Riaperture",* le seguenti misure agevolative:

a) ampliare, fino al 30.09.2021, la platea degli operatori economici legittimati a richiedere la concessione di suolo pubblico per la installazione di dehors includendo le **attività artigianali e di vicinato del settore alimentare per le quali è consentito il consumo sul posto,** stabilendo il limite di 10 mq come ampiezza massima del suolo in concessione;

b) applicazione del regime di esenzione di cui all'art. 181, comma 1^, del D.L. 34/2020 (convertito nella L. 77/2020) entro il limite temporale di legge fissato per i pubblici esercizi con la disposizione, non derogabile, che per le categorie di cui alla precedente lett. a) tale limite non può comunque protrarsi oltre il 30.09.2021 (anche nell'ipotesi che per i pubblici esercizi il limite fosse protratto oltre da successive disposizioni legislative);
c) utilizzo del regime semplificato autorizzativo per l'occupazione di suolo pubblico (o ampliamento), come previsto dall'art. 181, 2^ comma, del D.L. 34/2020 e smi;

2.DI DARE ATTO che rimangono ferme le altre disposizioni contenute nel regolamento comunale per la concessione di suolo pubblico, approvato con deliberazione C.C. n. 19/2007 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento a quelle del Codice della Strada che riguardano le aree di pubblico passaggio ed il transito dei mezzi di soccorso, nonché il rispetto dei diritti dei terzi;

3.DI DARE ATTO che responsabile della presente procedura ai sensi di legge (L. 241/1990 e smi) è la responsabile della U.O. Staff del Servizio Tecnico di questo Ente, Giovanna Nardoni.

****

Di seguito, su proposta della Presidente e dato atto dell'urgenza;

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con separata votazione espressa per appello nominale, con il seguente esito:

- Presenti: 15
- Votanti: 15
- Favorevoli: 15 (Atria, Baluganti, Ciampi, Ciardi, Erci, Giovannini, Grifoni, Margheri, Omoboni, Pacini, Pieroni, Romagnoli, Santelli, Taronna, Ticci);

DELIBERA

DI DICHIARARE, stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Proposta di delibera di Consiglio n. 54 del 13-05-2021 ad oggetto MISURE AGEVOLATIVE PER IL RILANCIO ECONOMICO, IN SEGUITO ALL'EMERGENZA SANITARIA, DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI E DI VICINATO DEL SETTORE ALIMENTARE CON CONSUMO SUL POSTO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Borgo San Lorenzo, li 24-05-21

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Giannelli Marco

Proposta di delibera di Consiglio n. 54 del 13-05-2021 ad oggetto MISURE AGEVOLATIVE PER IL RILANCIO ECONOMICO, IN SEGUITO ALL'EMERGENZA SANITARIA, DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI E DI VICINATO DEL SETTORE ALIMENTARE CON CONSUMO SUL POSTO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Borgo San Lorenzo, li 20-05-21

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Grazzini Emanuele

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267/2000,Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Borgo San Lorenzo, li 25-05-21

IL RAGIONIERE

F.to Giannelli Marco

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
Taronna Laura

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cosmi Emanuele